

Lampade nuove su 4 mila lampioni. Per risparmiare

Mira. Il Comune: «Con la luce generata dal sodio la nostra bolletta sarà più leggera del 30%»

MIRA. Il comune di Mira cambierà l'illuminazione pubblica sostituendo 4.000 lampade al mercurio con altrettante lampade al sodio. Questo favorirà un risparmio nella bolletta energetica del 30%. Ad annunciare l'operazione che partirà da domani e si concluderà a primavera del prossimo anno è l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Lorenzin. «Con la Global Service che gestisce il

sistema delle manutenzioni pubbliche — spiega — abbiamo raggiunto un accordo per la sostituzione completa di tutti i punti luce del comune. Useremo lampade al sodio che potranno avere un risparmio energetico in un anno di almeno il 30%. Un bel risultato in tempi di crisi di bilancio». L'operazione coinvolgerà oltre un centinaio di strade, per un numero complessivo di punti luce (lampio-

ni soprattutto) pari a 4000. «Il costo dell'intera sostituzione — aggiunge l'assessore Lorenzin — si aggira sui 50milaeuro. Il lavoro sarà completato dalla Global Service nel giro di 6 mesi. Ad aprile 2010 pensiamo che tutti i lampioni delle strade pubbliche di Mira saranno a risparmio energetico, cioè con lampade al sodio». Le sostituzioni delle lampade partiranno dalla Brentana nel tratto

che va dai confini con il comune di Dolo a via Colombara ai confini con quello di Venezia. Ma le novità non si fermano qui. «Per poter verificare — dice Lorenzin — se ci saranno guasti ed intervenire immediatamente, sarà fatto un costante monitoraggio delle linee elettriche comunali attraverso la realizzazione di una centrale di controllo. In questo modo si potrà vedere, usando uno schermo, dove c'è il guasto e mandare immediatamente i tecnici a ripararlo senza aspettare che i residenti restino al buio giorni con il rischio che la mancanza di luce venga sfruttata dai ladri per svaligiare case e auto in sosta». Il comune intende fare del risparmio energetico un cavallo di battaglia. «A breve partiranno anche i bandi per nuove sovvenzioni — conclude Lorenzin — volte a favorire le attività artigianali ed industriali l'uso del fotovoltaico sui tetti delle aziende».

(Alessandro Abbadir)



L'installazione di un lampione

